



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 – 81021

Tel.0823 805987 – Fax 0823 804619

C.F. 80007270616

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 03.11.2021

OGGETTO: Rideterminazione del riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 di cui alla delibera di G.C. n. 48 del 22.05.2015. Riallineamento e rideterminazione dei prospetti dimostrativi dei risultati di amministrazione per gli esercizi finanziari 2015-2018 e rimodulazione del ripiano del disavanzo di amministrazione di cui alla delibera di C.C. n. 7 del 06.08.2020.

L'anno *duemilaventuno*, il giorno *tre* del mese di *novembre* alle ore *18:30* nella sala consiliare, in seguito ad avviso di convocazione diramato dal Presidente **prot. n. 00010123 del 28.10.2021** notificato a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti i componenti il Consiglio come di seguito precisato:

| N.P. | COGNOME E NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|-------------|---------------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | GIUSEPPE GUIDA - Sindaco | X | |
| 2 | CALCAGNO Anna Maria | X | |
| 3 | CASTORIO Lelio | X | |
| 4 | D'AGOSTINO Maria Grazia | X | |
| 5 | FERRARA Amanda | X | |
| 6 | PISCITELLI Giuseppe | | X |
| 7 | RIVETTI Antonio | X | |
| 8 | RIVETTI Michele | X | |
| 9 | VERDICCHIO Luigi | X | |
| 10 | CRISCI Vincenzo | | X |
| 11 | IPPOLITO Gaetana | | X |
| 12 | VIGLIOTTI Mattia | X | |
| 13 | CANGIANO Domenico | X | |
| | TOTALE | 10 | 3 |

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 967-comma 4 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario comunale dott.ssa Emanuela Crisci.

Il Presidente Sig. Antonio Rivetti, assunta la Presidenza, accertata la presenza del numero legale ai fini della validità dell'adunanza, passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno ed introduce la proposta di deliberazione in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Rideterminazione del riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 di cui alla delibera di G.C. n. 48 del 22.05.2015. Riallineamento e rideterminazione dei prospetti dimostrativi dei risultati di amministrazione per gli esercizi finanziari 2015-2018 e rimodulazione del ripiano del disavanzo di amministrazione di cui alla delibera di C.C. n. 7 del 06.08.2020.

II PRESIDENTE

Invita il Consiglio comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri dei Responsabili dei servizi interessati, anch'essi sotto riportati.

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i Decreti sindacali con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei Servizi, abilitati ad assumere atti di gestione ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 11.03.2021 veniva approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;

VISTO:

- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, che al II comma recita “*l'organo consiliare [...] adotta [...] i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato [...]*”, in vigore alla data del 01 settembre 2020;
- la sentenza n. 4/2020 pronunciata dalla Corte Costituzionale, pubblicata in G.U. il 29 gennaio 2020, che ha affermato l'incostituzionalità dell'articolo 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015 e dell'articolo 1, comma 814, della L. 205/2017, entrambi in violazione degli artt. n. 81, n. 97 e n. 119, sesto comma, Cost., imponendo agli Enti che il Fondo Anticipazioni Liquidità non confluisse più nel FCDE come nei precedenti rendiconti ma fosse iscritto nella posta ad esso destinata;
- l'articolo 39-ter, comma 2, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che recita “*L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio*”;
- l'articolo 39-ter, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che recita “*Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:*

- a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;
- b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio”;
- la deliberazione n. 44/2020/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Molise;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 22.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, recante per oggetto: *“Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’articolo 3, comma 7 del decreto legislativo n. 118/2021, come corretto ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014”*, dalla quale emergeva un disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui pari ad euro - 6.315.246,95;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, recante per oggetto: *“Disavanzo di amministrazione Tecnico – Ripiano”*, con la quale veniva ripianato il disavanzo proveniente da riaccertamento dei residui di cui alla deliberazione innanzi richiamata in 30 annualità per un importo annuo di euro 210.000,00;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell’esercizio 2019, da cui emergeva un risultato di amministrazione di € - 9.071.590,07;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale disponeva il ripiano del disavanzo *de quo* in ottemperanza alla normativa vigente *ut supra*;

VISTA l'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, con la quale la Corte dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del D. L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica), convertito, con modificazioni, nella L. 28 febbraio 2020, n. 8;

TENUTO CONTO che, a seguito della sopra citata sentenza della C. Cost. n. 80/2021, l'articolo 52 rubricato *“Misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, proroga di termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali e fusione di comuni”*, ai commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater del D.L. n. 73/2021, così come convertito dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 recita espressamente *“1. È istituito, (nello stato di previsione del Ministero) dell'interno, un fondo con una dotazione di (660 milioni) di euro per l'anno 2021, in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 39-ter, comma 1, del decreto*

legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato (alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)). Il fondo di cui al primo periodo è destinato alla riduzione del disavanzo ed è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, (previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro (trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione) del presente decreto, tenendo conto del predetto maggiore disavanzo.

1-bis. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal riappostamento delle somme provenienti dalle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sterilizzate nel fondo anticipazione di liquidità, distinto dal fondo crediti di dubbia esigibilità, a decorrere dall'esercizio 2021 è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020.

1-ter. A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

1-quater. A seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo di cui al comma 1, il maggiore ripiano del disavanzo da ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2021 rispetto a quanto previsto ai sensi del comma 1-bis può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi";

PRESO ATTO della necessità di:

- correggere quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 48 del 22.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, recante per oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del decreto legislativo n. 118/2021, come corretto ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014" a causa di un errore di calcolo del FCDE, rideterminando il nuovo disavanzo alla data del 01.01.2015 in euro -7.979.831,17;
- correggere quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 06.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, recante per oggetto: "Disavanzo di amministrazione Tecnico – Ripiano" con la quale veniva ripianato il disavanzo proveniente da riaccertamento dei residui, e fissando le

nuove rate annuali in euro 265.994,37;

- adeguare alla normativa sopra citata il ripiano deliberato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 7 del 24.07.2020, rideterminando il prospetto di ripiano *ivi* allegato;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del SETTORE II-FINANZIARIO, PERSONALE E TRIBUTI - Servizio Finanziario, RESI ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 147- bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione Dr Tullio Bongo ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in atti al prot. nr. 10302 del 03.11.2021;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2. DI RETTIFICARE** quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 48 del 22.05.2015, esecutivo ai sensi di legge, recante per oggetto: *"Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del decreto legislativo n. 118/2021, come corretto ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014"* a causa di un errore di calcolo del FCDE, rideterminando il nuovo disavanzo alla data del 01.01.2015 in euro 7.979.831,17 come indicato nel prospetto *sub A)* allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3. DI RETTIFICARE** quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 06.07.2015, esecutivo ai sensi di legge, recante per oggetto: *"Disavanzo di amministrazione Tecnico – Ripiano"*, con la quale veniva disposto il ripiano del disavanzo proveniente da riaccertamento dei residui, e fissando le nuove rate annuali in euro 265.994,37, come indicato nel prospetto *sub B)* allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4. DI ADEGUARE** alla normativa sopra citata il ripiano deliberato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 7 del 24.07.2020, rideterminando il prospetto di ripiano rimodulato di cui al *sub C)* allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 5. DI DARE ATTO** che le risultanze delle rideterminazioni innanzi citate saranno oggetto di opportuna e consecutiva variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai fini dell'inserimento di dette poste negli esercizi 2021 e successivi come da prospetti allegati;
- 6. DI DICHIARARE**, con separata votazione ed a voti unanimi e palesi la presente immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Arienzo, lì 28.10.2020

**Il Presidente
Antonio Rivetti**



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 – 81021

Tel.0823 805987 – Fax 0823 804619

C.F. 80007270616

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01.01.2015 DI CUI ALLA DELIBERA DI G.C. N. 48 DEL 22.05.2015. RIALLINEAMENTO E RIDETERMINAZIONE DEI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2015-2020 E RIMODULAZIONE DEL RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N. 7 DEL 24.07.2020.

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di delibera sopra riportata.

Arienzo, lì 28.10.2021

**Il Responsabile del Settore II – FINANZIARIO, TRIBUTI E
PERSONALE**

Ing. Francesco Perretta

PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Arienzo, lì 28.10.2021

**Il Responsabile del Settore II – FINANZIARIO, TRIBUTI E
PERSONALE**

Ing. Francesco Perretta

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco, dopo aver richiesto la parola, interviene per illustrare la proposta ed evidenzia che con l'adozione della stessa sarà possibile evitare il rischio di dissesto all'Ente, potendo ammortizzare il disavanzo ricalcolato per effetto della rideterminazione straordinaria dei residui al 01.01.2015 su un arco temporale complessivo di 30 anni.

Intervento del Consigliere Mattia VIGLIOTTI: il Consigliere chiede di rinviare la trattazione della proposta di deliberazione in oggetto ad altra seduta del consiglio, lamentando di non aver ricevuto tempestivamente la documentazione a corredo ed alle ore 18:30 abbandona l'aula consiliare.

Il Presidente gli concede la parola.

Replica del Sindaco Giuseppe GUIDA: il Sindaco controbatte alle affermazioni del Consigliere Vigliotti, chiarendo che, in realtà, tutta la documentazione inerente alla proposta di delibera in discussione è stata messa a disposizione dei Consiglieri. In particolare, nella giornata del 02.11.2021, il personale di supporto al Settore II – ECONOMICO, FINANZIARIO, si è reso fisicamente disponibile presso gli uffici comunali per fornire spiegazioni e chiarimenti ai Consiglieri che ne hanno fatto richiesta, tra cui non risultava il Consigliere Vigliotti.

Intervento del Consigliere Domenico CANGIANO: il Consigliere dichiara la propria astensione in quanto, configurandosi la presente deliberazione, al pari dei documenti di programmazione e bilancio, come atto con forte valenza politica, ritiene opportunamente di astenersi, pur apprezzando le conseguenze positive derivanti dalla relativa approvazione.

Non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente dichiara chiusa la discussione e dichiara aperta la votazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, reca l'esito di seguito indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **RITENUTO** necessario provvedere alla approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto **“RIDETERMINAZIONE DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01.01.2015 DI CUI ALLA DELIBERA DI G.C. N. 48 DEL 22.05.2015. RIALLINEAMENTO E RIDETERMINAZIONE DEI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2015-2020 E RIMODULAZIONE DEL RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N. 7 DEL 24.07.2020.”**;
- **ACQUISITI** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del SETTORE II-FINANZIARIO, PERSONALE E TRIBUTI - Servizio Finanziario, Ing. Francesco Perretta, resi ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 147- bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati al presente atto;
- **ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione Dr Tullio Bongo ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in atti al prot. nr. 10302 del 03.11.2021;

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI: N. 9
VOTANTI: N. 8
ASTENUTI: N. 1 (Domenico Cangiano)
FAVOREVOLI: N. 8
VOTI CONTRARI: Nessuno

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“RIDETERMINAZIONE DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01.01.2015 DI CUI ALLA DELIBERA DI G.C. N. 48 DEL 22.05.2015. RIALLINEAMENTO E RIDETERMINAZIONE DEI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2015-2020 E RIMODULAZIONE DEL RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N. 7 DEL 24.07.2020”**.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’urgenza che riveste il presente atto;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI: N. 9
VOTANTI: N. 9
ASTENUTI: Nessuno
FAVOREVOLI: N. 9
VOTI CONTRARI: Nessuno

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 – 81021

Tel.0823 805987 – Fax 0823 804619

C.F. 80007270616

IL PRESIDENTE

Antonio Rivetti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Emanuela Crisci

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente deliberazione viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 32 comma 1 e 5 della legge 18.6.2009 n. 169, dall'art. 2 comma 5 del D.L. 30.12.2009 n. 194 nel testo modificato dalla Legge n. 25 del 26.2.2010, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000.

Arienzo, li 22.12.2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Carmela D'Addio

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi del 3[^] comma dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000 (dieci giorni dalla pubblicazione) in data _____;
- Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Arienzo, li 22.12.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Emanuela Crisci

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 04.11.2020.

Arienzo, li 22.12.2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Carmela D'Addio